

Enrico Letta eletto nuovo segretario Pd, il plauso di Farello: “Discorso di altissimo profilo”

di **Redazione**

14 Marzo 2021 - 15:00



Genova. Adesso è ufficiale: l'ex presidente del Consiglio **Enrico Letta è eletto segretario del Partito Democratico**. Quasi un **plebiscito** per lui in assemblea con 860 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti.

“Sono stati giorni complessi e complicati. Ringrazio e saluto **Nicola Zingaretti**: a lui mi lega lunga e grande amicizia. Un rapporto importante di sintonia. Abbiamo fatto tante cose insieme e tante cose insieme faremo. **Ti ringrazio di avermi cercato: lavoreremo insieme, è un onore succederti**. Abbiamo un carattere abbastanza simile, ci capiamo al volo”, ha detto Enrico Letta nel suo intervento in assemblea.

Un discorso fondato sul concetto di **partecipazione**. “Centomila morti, è scesa la speranza di vita, drammaticamente e per la prima volta nella storia recente del paese, la solitudine, lo smarrimento, le famiglie che hanno perduto i loro cari. Il mio pensiero va al personale sanitario, ai rappresentanti dello Stato, la loro dedizione è stata ed è fondamentale”, ha detto Letta. “Penso al mezzo milione di italiani che hanno perso il lavoro, a loro noi guardiamo cercando le migliori soluzioni per il loro futuro. Mi viene in mente la frase di Papa Francesco che dice che vorrebbe un mondo che sia un abbraccio fra giovani e anziani”. E ancora: “Da solo nessuno si salva. Ce lo ha detto il Papa”.

“Vorrei che oggi la discussione non si chiudesse ma iniziasse. Domani presenterò un vademecum di idee da consegnare al dibattito dei circoli per due settimane. Ne discutiamo insieme e poi facciamo sintesi in una nuova assemblea - ha detto ancora Letta nel suo intervento in assemblea Pd - Lo stesso fatto che sia qui io e non una segretaria donna dimostra che esiste un problema” sulla **parità di genere**. “Io metterò al centro” il tema

delle donne: è “assurdo” che sia un problema.

“Enrico Letta assume una responsabilità importantissima con un discorso di altissimo profilo e con grandi tratti innovativi - commenta il segretario regionale ligure del partito, **Simone Farello** -. Ora si tratterà non solo di calare questi contenuti nel dibattito sui territori ma di farli vivere con l'azione quotidiana di un partito che vuole essere più unito, più forte e più presente nella società.

“Nel suo intervento di candidatura, coraggioso, chiaro e generoso, ha fissato l'innovazione come necessità, l'apertura ai talenti anche distanti dall'Italia, la questione di genere, il coinvolgimento attivo dei giovani, la formazione politica, la riflessione su come rinnovare la forma partito e la fondamentale cura della nostra democrazia un po' mal presa - osserva il segretario genovese **Alberto Pandolfo** -. Serve essere il partito della prossimità, così come Nicola Zingaretti ci ha insegnato, stando dalla parte delle persone e supportando l'impegno dei nostri amministratori locali”.

“Ho trovato molto positivo il discorso di Enrico Letta all'assemblea del Pd. La sua apertura è stata apprezzabile per un confronto sui temi, come la transizione ecologica, l'attenzione ai territori, e i diritti dei lavoratori, come l'investimento sui giovani. La disponibilità al confronto, però, deve avere dei paletti all'interno del centrosinistra, senza aperture indiscriminate”. Lo dichiara il deputato ligure di Leu, **Luca Pastorino**, segretario di presidenza alla Camera per Liberi e uguali. “È stato anche significativo - aggiunge Pastorino - rivedere Letta a distanza di anni parlare di fronte alla dirigenza del Pd. Corsi e ricorsi storici, alla direzione del febbraio 2014 insieme ad altri quindici esponenti dell'allora mozione Civati votammo contro la defenestrazione di Letta in favore dell'insediamento di Renzi. Avviando tutto quel che è successo. Ora è trascorsa un'era geologica dal punto di vista politico, e ora si entra in una fase diversa. Ma è importante evitare errori del genere e segnare un campo ben preciso”.